

# TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

per il Distretto della Corte di Appello di Potenza

Prot. n. 232/2021

Potenza, 7-4-2021

Oggetto: Decreto n. 8/21 - Emergenza COVID – 19: Linee guida per la gestione delle udienze fino al 31/07/2021 e disposizioni in merito al deposito di atti e documenti.

AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA ROMA  
AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI POTENZA  
AL SIG. PROCURATORE GENERALE DI POTENZA  
AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI POTENZA

AI MAGISTRATI DI SORVEGLIANZA, AGLI ESPERTI E AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

LORO SEDI

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI POTENZA

ALLE DIREZIONI CASE CIRCONDARIALI

DI POTENZA  
DI MATERA  
DI MELFI

ALLA REMS DI PISTICCI

Con la presente, in riferimento alla materia di cui all'oggetto, si invia decreto n. 8/21, del 7/04/2021.

D'Ordine del Presidente

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
(Dr. *Gennaro ROSA*)



## TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

Via Nazario Sauro 85100 Potenza

### IL PRESIDENTE

Visto il decreto-legge in data 25 marzo 2020 n. 19 *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35;

Visto il decreto-legge in data 7 ottobre 2020 n. 125 *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare l'art.1 che, modificando l'art.1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, ha prorogato il termine dello stato di emergenza legato alla diffusione del COVID-19 dal 15 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021;

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137 *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori ed alle imprese, giustizia e sicurezza”* che agli artt.23 e 24 detta disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito atti, documenti ed istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID\_19, anche in deroga a quanto disposto dall'art.221 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34;

Visto il decreto-legge in data 14 gennaio 2021, n. 2 *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”* ed in particolare l'art.1, comma 1, che, modificando l'art.1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, ha prorogato il termine dello stato di emergenza legato alla diffusione del COVID-19 **dal 31 gennaio 2021 al 30 aprile 2021;**

Visto il decreto-legge in data 1 aprile 2021, n. 44 *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19...”* ed in particolare l’art. 6, comma 1, che, modificando l’art.1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, ha prorogato il termine dello stato di emergenza legato alla diffusione del COVID-19 **dal 30 aprile 2021 al 31 luglio 2021**;  
Considerato che le misure straordinarie ed urgenti adottate con i citati decreti sono finalizzate a contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e ad assicurare al contempo la continuità dello svolgimento dell’attività giudiziaria, tutelando in via prioritaria la salute pubblica;

Visto il provvedimento del Ministero della Giustizia- DGSIA- in data 9.11.2020 contenente l’individuazione degli indirizzi PEC degli Uffici giudiziari destinatari dei depositi telematici, le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio;

## **DISPONE**

**LA PROROGA fino al 31 luglio 2021 delle LINEE GUIDA adottate con decreto del 19/01/2021, che si vanno a riepilogare.**

### **1. Disposizioni per l’esercizio dell’attività giurisdizionale**

**Fino al 31 luglio 2021** la partecipazione alle udienze collegiali e monocratiche del Tribunale e dell’Ufficio di sorveglianza di persona detenuta, internata o in stato di custodia cautelare, avverrà, ove possibile, mediante collegamento da remoto tramite l’applicativo messo a disposizione dalla DGSIA Microsoft TEAMS, non essendo il Tribunale di sorveglianza di Potenza dotato di sistema di videoconferenza.

Gli esperti che integrano i collegi e le camere di consiglio parteciperanno all'udienza attraverso l'applicativo Microsoft TEAMS, tramite invito trasmesso per PEO (posta elettronica ordinaria) contenente apposito link.

I difensori delle parti, il rappresentante della Procura Generale della Repubblica di Potenza e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Potenza che intendono partecipare all'udienza in modalità da remoto devono inviare, **entro le ore 12,00 del settimo giorno feriale antecedente l'udienza (il mercoledì per le udienze collegiali ed il giovedì per quelle monocratiche)** all'indirizzo PEC della cancelleria, la relativa dichiarazione di consenso contenente espressa indicazione del proprio indirizzo di posta elettronica (PEO) da utilizzare per il collegamento da remoto, unitamente ad un recapito telefonico.

L'inoltro per via telematica verrà effettuato ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

per il Tribunale di sorveglianza: **tribsorv.potenza@giustiziacert.it**

per l'Ufficio di sorveglianza: **uffsorv.potenza@giustiziacert.it**

Lo svolgimento dell'udienza avverrà con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti. Prima dell'udienza il giudice comunicherà ai difensori delle parti, al PG/PM ed agli altri soggetti di cui è prevista la partecipazione giorno, ora e modalità del collegamento.

I soggetti liberi, sottoposti a misure cautelari diverse dalla custodia in carcere, a misure di sicurezza non detentive ed a misure alternative sono invitati a partecipare all'udienza in modalità da remoto. In tal caso, parteciperanno all'udienza dalla medesima postazione da cui si collega il difensore, il quale dovrà

attestare l'identità del proprio assistito e dichiarare che nel luogo dal quale avviene il collegamento non vi sono soggetti estranei all'udienza. Il difensore parteciperà da remoto mediante collegamento dal proprio studio.

Le udienze in presenza fisica dei difensori e delle parti si tengono in modo da evitare assembramenti in aula ed all'esterno della stessa. Per tale motivo, il Presidente del Tribunale per le udienze collegiali ed il magistrato di sorveglianza per quelle monocratiche devono comunicare **almeno 48 ore prima** dell'udienza l'orario di citazione delle parti nell'ambito di una distinta fascia oraria. La trattazione deve essere contenuta nei limiti necessari nel rispetto dell'orario di inizio in modo che possa concludersi nella fascia oraria prevista, senza pregiudicare l'avvicinarsi in piena sicurezza delle parti interessate, il ricambio d'aria in aula d'udienza, le operazioni di sanificazione della stessa a metà mattinata (fascia oraria tra le ore 11-11.30) e la discussione degli altri procedimenti.

**Il provvedimento contenente lo scaglionamento per fasce orarie dei procedimenti di udienza verrà pubblicato sul sito web istituzionale del Tribunale di sorveglianza e trasmesso al Consiglio dell'Ordine di Potenza.**

In caso di mancata comunicazione del consenso alla partecipazione da remoto nel termine sopra indicato, si riterrà che il difensore e la parte requirente parteciperanno in aula di udienza, a meno che il difensore non comunichi di essere presente presso l'istituto penitenziario ove si trova il proprio assistito.

Ove il difensore di fiducia non abbia comunicato, nel termine e con le modalità sopra indicate, il consenso in questione e non sarà fisicamente presente in aula di udienza, si provvederà alla nomina di un difensore immediatamente reperibile.

In caso di non prestazione del consenso alla trattazione da remoto, la parte che intende essere presente in aula deve essere munita di idonea apparecchiatura per la connessione telematica ad uso personale.

Sarà cura della Direzioni degli istituti penitenziari del distretto interpellare i detenuti interessati a partecipare all'udienza a fare pervenire la richiesta di partecipazione all'udienza in modalità da remoto entro il termine sopra indicato del settimo giorno feriale antecedente all'udienza.

**Sono richiamate le disposizioni relative alle limitazioni di accesso al Palazzo di Giustizia di cui al decreto emesso in data 11 novembre 2020, pubblicato sul sito web del Tribunale di sorveglianza.**

## **2. Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze**

Fino al 31 luglio 2021 salvo proroga, con riferimento al deposito telematico di atti, documenti ed istanze si comunica che quest'Ufficio giudiziario, così come previsto dalla Legge 18 dicembre 2020, n.176, di conversione del decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137, riterrà validamente trasmessi anche tutti gli atti di impugnazione, comunque denominati, le opposizioni di cui all'articolo 667, comma 4, c.p.p. ed i ricorsi giurisdizionali previsti dalla legge 26 luglio 1975, n.354, avanzati dai difensori ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

**depositoattipenali.tribsorv.potenza@giustiziacert.it (PEC Tribunale di sorveglianza)**

**depositoattipenali.uffserv.potenza@giustiziacert.it** (PEC Ufficio di sorveglianza)

Tali indirizzi, opzionali rispetto al deposito cartaceo presso le cancellerie, costituiscono, in linea con la previsione di cui all'art.24 della citata legge, l'esclusiva modalità di trasmissione telematica di atti, documenti ed istanze, impugnazioni, opposizioni e ricorsi giurisdizionali durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, in luogo degli ulteriori indirizzi PEC in uso al Tribunale ed all'Ufficio di sorveglianza.

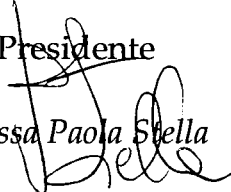
**Sono richiamate le disposizioni relative al deposito telematico di cui al decreto emesso in data 4.01.2021, pubblicato sul sito web del Tribunale di sorveglianza.**

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai magistrati, ai magistrati onorari, al personale amministrativo.

Si trasmetta copia del presente decreto al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale presso la Corte di appello, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, anche per le cortesi comunicazioni ai Consigli dell'Ordine presso gli altri Tribunali del distretto, alle Direzioni degli istituti penitenziari di Potenza, Matera e Melfi, alla Direzione della REMS di Pisticci.

Si pubblichi sul sito web dell'Ufficio.

Potenza, 7 aprile 2021.

Il Presidente  
  
Dott.ssa Paola Stella